

GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)
Telefono: 349.3736518
mail: comunicazioni@arcidiocesigaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta
Instagram: @ChiesadiGaeta
twitter: @ChiesadiGaeta
Youtube: ArcidiocesiGaeta

LAZIO *Sette* **Avenire**

PARCO DEI MONTI AUSONI

La difesa della sughereta

Non certo una vacanza quella che sono andati a fare in Spagna a Cordoba, i rappresentanti del parco regionale naturale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi. Il tutto all'interno della riunione del comitato direttivo Life-Fagesos per discutere delle criticità emerse e adottare decisioni per il prosieguo delle azioni previste per la conservazione della foresta di querce da sughero di San Vito e Valle Marina nel Comune di Monte San Biagio, la più estesa dell'Italia peninsulare. Il progetto internazionale è stato finanziato dalla Commissione europea finalizzato ad individuare protocolli efficaci di lotta al depimento delle Fagacee che, nel Lazio, colpisce soprattutto i boschi di querce sempreverdi ed il castagno.

«Ogni bambino è dono prezioso»



Una foto della Giornata della Vita del 2023 celebrata in diocesi

L'INCONTRO

Il momento di cambiare per il bene del pianeta

Il 9 febbraio alle 19 presso l'auditorium del Villaggio Don Bosco a Formia si terrà il terzo incontro del percorso di approfondimento sulla *Laudate Deum*, proposto dagli uffici della Pastorale sociale e ambientale e dalla Consulta delle aggregazioni laicali dell'arcidiocesi di Gaeta sul tema: «Creare una cultura di cambiamento per il pianeta». Nell'esortazione *Laudate Deum*, papa Francesco fa appello a testa, cuore e mani di ciascuno, per attuare un'urgente conversione ecologica nel più breve tempo possibile. L'incontro, di chiusura a tutto il percorso, sarà centrato su quattro ambiti di azione dove ognuno può attingere suggerimenti per avviare un'inversione di comportamenti non più compatibili per il pianeta: la diminuzione dell'impiego di combustibili fossili per la produzione di energia, il corretto uso dell'acqua, la gestione sostenibile dei rifiuti, la riduzione degli sprechi nel consumo alimentare. Interverranno don Francesco Contestabile, direttore dell'ufficio di Pastorale sociale e ambientale, il professor Alessio Valente dell'Università del Sannio di Benevento, Eduardo Zonfrillo di Legambiente Sudpontino e Alessandro Scarpellino docente di economia aziendale. La speranza è quella di generare una cultura del cambiamento affinché si possa tornare ad uno stile di vita sobrio e solido.

Carlo Tuccello

DI FAUSTA PANDOZI

L'annuale Giornata nazionale della vita, che si celebra la prima domenica di febbraio è l'occasione per fare il punto sul servizio operato dai volontari del Centro di aiuto alla vita "Santa Maria del Colle - Giovanni Paolo II". L'associazione nata il 31 maggio 2011 come opera di carità del Santuario di Lenola e oggi è un'associazione di fedeli riconosciuta come tale dalla diocesi che segue con premura e carità l'opera dei volontari ed ogni caso portato alla sua attenzione. Papa Francesco ha ricordato parlando all'associazione Scienza & vita che «il grado di progresso di una civiltà si misura dalla capacità di custodire la vita, soprattutto nelle sue fasi più fragili». I vescovi nel messaggio hanno rivolto un appello speciale a riconoscere che è impossibile «negare il valore di ogni vita» e soprattutto che «nessuno ne è padrone né può diventarlo». I volontari del Centro di

Grazie all'aiuto ricevuto dal Cav di Lenola 28 donne hanno potuto diventare mamme. Altri tre i bimbi in arrivo

aiuto alla vita hanno accolto in questi anni oltre 120 mamme accompagnandole e sostenendole moralmente ed economicamente. Sono 28 quelle che dopo aver incontrato i volontari hanno detto "sì" alla vita e hanno portato felicemente a termine la gravidanza dando alla luce i loro figli. Intorno ad una donna incerta possono agire mille forze che remano contro la sua maternità: la sua stessa famiglia, il padre del bambino, il datore di lavoro, gli amici. Una giovanissima mamma amaramente rifletteva: «Mia

Nasce l'associazione in onore dei patroni

Dopo un'esperienza più che decennale il comitato dei festeggiamenti in onore dei santi patroni Erasmo e Marciano, formato da volontari di tutta la città, in accordo con l'arcivescovo di Gaeta, il parroco della Basilica Cattedrale, il sindaco e l'Amministrazione comunale si è costituito nell'associazione di promozione sociale "Santi Erasmo e Marciano". «Animati dalla passione per la storia della propria città e da quella delle sue

tradizioni religiose - spiegano nella nota - dalla devozione ai santi e da un instancabile impegno, i volontari dell'associazione a partire dal 15 gennaio hanno iniziato l'organizzazione dei festeggiamenti per il prossimo mese di giugno, attraverso non solo la raccolta delle offerte, ma anche riannodando i fili del dialogo e della collaborazione con tutte le attività commerciali e produttive, nonché con tutte le associazioni presenti sul territorio per ottenere nuove sinergie al fine di tutelare, accrescere e tramandare questa antica tradizione».

madre crede che il giorno dopo (l'aborto) tornerà tutto come prima». La verità è che la ferita per il rifiuto di un figlio negli anni può lavorare nell'intimo e provocare profonde sofferenze. Così ci confidano le donne che accedono al centro di ascolto di Fondi "La Casa di Bruno" o nelle parrocchie dove il Cav è chiamato ad operare. Rimuovere tutti gli ostacoli che si oppongono a una serena e sicura gravidanza è il compito che i volontari si sono dati potendo contare sull'opera del Movimento della vita italiano e la rete di medici specialisti, ostetriche, psicologi, volontari presenti sul territorio. Aderire a Progetto Gemma è un modo concreto per famiglie, parrocchie, singoli per aiutare o, se vogliamo, "adottare a distanza" una mamma e il suo bambino fino al primo anno di vita. È un'idea efficace per collaborare con gli oltre 331 Centri di aiuto alla vita che offrono in tutta Italia accoglienza e sostegno alle materne più contrastate. Questa 46ª giornata della vita porta il dono di tre prossime nascite. Per ogni utile informazione il recapito sempre attivo da contattare i volontari al seguente numero telefonico: 328.6799313.

CARITAS

Odontoiatria, sabato convegno a Palazzo De Vio

DI FRANCESCO OCCIPITE DI PRISCO

Il prossimo 10 febbraio, a partire dalle 8.30 a Palazzo De Vio a Gaeta, i tre ambulatori odontoiatrici della Caritas nel Lazio, di Roma, Latina e Formia, hanno organizzato un momento di dibattito pubblico invitando Università, ordine, associazioni di categoria, responsabili della sanità e della politica locale a dialogare sulle criticità e la formulazione di proposte percorribili per migliorare l'assistenza pubblica odontoiatrica per le fasce più deboli della popolazione. C'è il desiderio di definire gli obblighi dell'assistenza pubblica e quale contributo può offrire il volontariato in questo settore che, più di ogni altro trova scarsa risposta nella sanità pubblica. È noto che l'Istat ha dichiarato che in Italia nel 2022 i poveri assoluti sono aumentati a 5,6 milioni tra cui 1,27 milioni sono minori. La guerra, l'immigrazione, i corridoi umanitari portano ulteriori persone bisognose di assistenza. C'è poi l'enorme capitolo di quanti, per motivi psichici o fisici, non sono in grado di collaborare restando fermi a bocca aperta dinanzi al sanitario, oppure sono portatori di patologie che rendono pericoloso il sottoporsi ad interventi più complessi in uno studio odontoiatrico. Spesso è necessaria una day surgery, dove poter fare l'intervento in anestesia generale e dove poter controllare per qualche ora il paziente. Esistono linee guida e norme che già prevedono ciò, ma la qualità dell'assistenza odontoiatrica varia tantissimo da regione a regione. Quando ci sono poche risorse strutturali andrebbe fortemente potenziata la prevenzione, ridurre l'incidenza di quelle patologie sociali che sono la carie e la malattia parodontale. Anche perché buoni programmi di prevenzione portano alla forte riduzione delle patologie prima menzionate. Tra l'altro, questo lavoro di prevenzione può essere svolto dall'igienista dentale, professionalità che si costruisce con una laurea triennale, e ci sono ben sei corsi di laurea nel Lazio, professionalità non utilizzata dal sistema sanitario regionale.

Da Gaeta al Cile, tra le stelle

DI LOREDANA TRANIELLO

Apportare lustro alla città di Gaeta oltre Oceano e precisamente in Cile, c'è Francesco Di Mille. Laureato in astronomia a Padova ha lavorato presso l'osservatorio di Asiago, poi in Australia ed ora in Cile. Francesco Di Mille, infatti, si trova presso l'osservatorio astronomico del Cile chiamato "Las Campanas" considerato uno degli osservatori più importanti e dove operano ingegneri e astronomi provenienti da tutto il mondo. Francesco ha raccontato: «Sono gaetano e Gaeta la porto nel cuore, ma mi sento anche un po' cileno. Il Cile mi ha dato la possibilità di fare il lavoro più bello del mondo, ovvero viaggiare con lo sguardo

Porta lustro al Golfo Francesco Di Mille, l'astronomo che lavora a Las Campanas presso uno dei centri più importanti al mondo

nell'universo. È come se si potesse giungere in tanti posti dove nessun uomo è mai arrivato prima». Proseguendo nel suo racconto spiega: «Sono a capo di un gruppo di cento persone: ci sono brasiliani, americani, asiatici, siamo una bella squadra. Quando sono in Italia, mi manca il Cile e quando sono lì mi manca il nostro Paese». Francesco ha 51 anni e già da piccolo guardava i film ambientati nello spazio come: "Star Trek", "Spazio

1999". Tutto lasciava preludere al suo futuro da astronomo. L'osservatorio è un consorzio di cui fa parte l'università di Harvard, e gli atenei dell'Arizona e del Michigan. Proprio nel 2017 l'osservatorio ha rilevato la prima controparte ottica per le onde gravitazionali. Esse risultavano già nel concetto della relatività di Einstein, ma non erano supportate da prove. Il merito di tale scoperta si deve proprio all'osservatorio di "Las Campanas" che ha dato delle risposte a domande che non ne avevano. «Questa scoperta — ha spiegato Di Mille — è stata un'emozione grande ed è anche per questo che sono fiero di far parte di questo team meraviglioso».

L'11 febbraio la Giornata del malato, appuntamento a Fondi a Santa Maria

Anche questa volta il papa Francesco ha reso una lettura puntuale ed illuminata della vita reale. Il messaggio per la XXXII Giornata mondiale del malato, mostra la via maestra per relazionarsi ed occuparsi dei malati e dei fragili. In molti auspicavano che la pandemia potesse lasciare in eredità una visione diversa e un cambio di passo rispetto alla visione della vita e della comunità, ma così non è stato e il Papa ci richiama a questo cambio di passo. La cultura dell'individualismo che con la sua corsa all'efficienza diventa cultura dello scarto, è una delle analisi più profonde dell'ultimo secolo. Ma soprattutto papa Francesco parla ai cuori. Ognuno di noi, con le proprie storie, le proprie sofferenze, le storie delle persone amate, si ritrova nelle sue parole. Sembra quasi che egli conosca

in profondità la storia personale di ciascuno, quasi che abbia guardato dentro il cuore di ognuno di noi. Per questo non si può che essere speranzosi che soprattutto la politica diventi sensibile alle sue parole e che, come egli richiama, metta al centro la dignità della persona umana e dei suoi bisogni, che vanno dal diritto alla cura al diritto ad una vita dignitosa e che rispetti i diritti che anche la Costituzione italiana garantisce a tutti, come il diritto alla salute, allo studio, al lavoro. In diocesi, la Giornata si celebra l'11 febbraio presso la chiesa di Santa Maria in Piazza a Fondi: alle 16 è prevista l'accoglienza, alle 16.15 il rosario meditato e alle 17 la Messa presieduta dall'arcivescovo Luigi Vari. All'interno della stessa è prevista anche l'Unzione degli infermi.

Maria Elena Tamburrini

«Festival di primavera» via ai concerti 2024

Al via la stagione concertistica 2024 dell'associazione musicale San Giovanni a Mare di Gaeta con il "Festival di primavera". L'appuntamento, per la prima data in calendario, è il 10 febbraio alle 18 presso l'istituto nautico Caboto. Il concerto dal titolo "Virtuosismo romantico" sarà tenuto da Alessandro Capone al pianoforte, che presenterà musiche di Chopin, Schubert e altri compositori. Il festival di primavera proseguirà poi con l'appuntamento del 23 marzo alle 18.30 presso il Grand Hotel Ninfeo di Gaeta con il concerto: "Una musica sublime e due generazioni al violino" con Klaidi Sahatci, che suonerà uno Stradivari del 1719, Alexander Sahatci al violino e Augusto Narducci al pianoforte. La stagione concertistica del "Festival di primavera" proseguirà anche ad aprile e a fine maggio sempre con grandi nomi. (Lor.Tran.)



AZIONE CATTOLICA

Consiglio diocesano, chi sono i nuovi eletti

L'Azione cattolica diocesana lo scorso fine settimana ha eletto il nuovo consiglio diocesano. I nuovi membri sono per gli unitari Giuseppe Casale, Pierpaolo Fantasia, Ersilia Di Nella e Alessandro Lanfranghi; per gli adulti Maria Rosaria Di Raimo, Lello Vastola, Maria Claudia Centola e Francesco Carroccia; per i giovani Angelo De Santis, Valeria Fiorenzo, Mariachiara Di Vito e Giacomo Del Pozzono e per l'Acr Luca Costanzo, Anna Carroccia, Miriam Bove e Francesca De Angelis. A loro il compito di guidare, insieme agli assistenti diocesani, l'associazione nel prossimo triennio. Attesa per conoscere il nome del nuovo presidente diocesano che viene nominato dall'arcivescovo sulla base di una terna di nomi stilata dallo stesso consiglio nella prima seduta del nuovo corso.

Aperto il Giubileo di Tommaso d'Aquino in onore dei 750 anni dalla morte



Chiesa di San Tommaso

Domenica 28 gennaio, con la presenza dell'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari, la città di Fondi ha inaugurato il Giubileo di San Tommaso, commemorando i 750 anni dalla morte del "sommo dottore" avvenuta a Fossanova il 7 marzo 1274. Dopo la Messa, celebrata nella chiesa di Santa Maria, i fedeli, portando la reliquia del santo, si sono mossi in processione verso la chiesetta di San Tommaso, sede giubilare, dove, fino al prossimo 7 marzo, sarà possibile ottenere l'indulgenza plenaria seguendo le condizioni stabilite. Con il Giubileo, frutto della collaborazione tra la parrocchia Santa Maria in Piazza e l'associazione "Circolo Culturale Cattolico San Tommaso D'Aquino", in sinergia con le suore Domenicane, l'Ads il cortile dell'Aquinate, l'associazione Dei Dodici, insieme al patrocinio del Parco naturale dei Monti Ausoni e lago di Fondi, la comunità si prepara a vivere un periodo di riflessione e crescita spirituale intorno alla figura del santo.

Francesca Mancini